

c) il consolidamento, con il residuo debito per capitale, delle rate di ammortamento arretrate, consolidamento che determinò in L. 441.008, 70 il debito complessivo della mutuataria al 1° marzo 1932.

Dopo tali concessioni la mutuataria ha mantenuto la promessa di essere puntuale nel corrispondere le rate di ammortamento stabilite in contratto.

La Signora Ida Severa ved. Casare fa ora presente che, perdurando le difficoltà economiche, e nella incertezza di poter mantenere i suoi impegni, continuando a gestire essa direttamente la pensione, cui è adibito l'immobile ipotecato, ha dovuto affittare l'immobile stesso a condizioni non buone, ma tali da assicurare il regolare pagamento delle rate di ammortamento del mutuo in corso con l'Istituto e di successivo mutuo contratto, per la somma di L. 100.000 ed al tasso del 6%, con l'Istituto Nazionale di Credito per le Comunicazioni. Aggiunge la mutuataria che, in applicazione del R.D. 16 aprile 1934 il canone di affitto della pensione, concordato già a condizioni di necessità, ha subito la riduzione del 15% (trattan-